

## VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

del 28/11/2024

### **Oggetto: parere su Bilancio di Previsione anno 2025**

L'anno 2024, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 18,30, si è riunito in seduta online a distanza il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ordine Regionale dei Chimici e Fisici della Calabria.

Sono presenti:

- dott. Alessandro Giordano – Presidente
- dott. chim. Amalia Urso - Revisore dei conti effettivo
- dott. chim. Nicola Galeano - Revisore dei conti effettivo

Il Collegio dei Revisori riporta in premessa quanto già rappresentato nei precedenti verbali richiamando gli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 del “Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni” già approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Ministero Vigilante nel 02/2003 nonché il regolamento di amministrazione finanza approvato dal Consiglio Nazionale dei Chimici e dei Fisici pubblicato sulla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dei quali tale Ordine è equiparato a tutti gli effetti ad ente pubblico (non commerciale) e, pertanto, soggetto alle regole di contabilità pubblica per quanto attiene l'esposizione delle componenti di entrata e di spesa.

A riguardo, il Collegio riunito richiama l'intervento normativo introdotto dall'art. 12ter della Legge 10 agosto 2023, n. 101 di conversione del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75 ai sensi del quale: “Al comma 2-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, dopo il primo periodo e' inserito il seguente: “Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, salvo che la legge non lo preveda espressamente”.

Ciò premesso, la norma in commento ha introdotto una disposizione di principio che preclude ormai definitivamente ogni impropria pedissequa assimilazione degli ordini professionali alle amministrazioni statali. Gli Ordini professionali sono qualificati come enti pubblici non economici a carattere associativo, dotati di autonomia regolamentare, patrimoniale e finanziaria, trattandosi di enti che non gravano sulla finanza pubblica, alimentati esclusivamente dai contributi degli iscritti.

L'innovazione in commento raggiunge l'obiettivo storico di escludere la soggezione automatica degli ordini professionali a normative genericamente riferite al comparto pubblico, ed afferma l'opposto principio in forza del quale, ogni qual volta il legislatore intenda estendere agli Ordini e ai Collegi professionali previsioni od obblighi che caratterizzano il regime delle PP. AA., lo debba prevedere espressamente.

Sull'aspetto contabile, occorre fare riferimento al "REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE LA FINANZA E LA CONTABILITA' GENERALE" della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici approvato nella seduta di Consiglio del 24 e 25 luglio 2020, secondo cui:

- all'art. 15, comma 1, *"il bilancio di previsione è formulato in termini finanziari di competenza. L'unità elementare del bilancio è rappresentata dal capitolo"*;
- all'art. 15, comma 3, *"Per ciascun capitolo di entrata e di spesa il bilancio indica l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che potranno essere impegnate nell'esercizio cui il bilancio si riferisce"*;
- all'art. 24, comma 1, *"Le scritture finanziarie relative alla gestione del bilancio devono consentire di rilevare per ciascun capitolo, sia per la competenza sia per i residui, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare"*;
- all'art. 24, comma 2, *"Le scritture patrimoniali devono consentire la dimostrazione a valore del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, le variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione del bilancio o per altre cause, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio"*.

Fatta questa doverosa premessa, il Collegio passa all'esame dello schema di bilancio 2025 composto dei prospetti di ENTRATA e di SPESA contenente le previsioni dell'esercizio 2025.

## **ENTRATE**

L'avanzo di amministrazione presunto iscritto in entrata è pari a € 5.000,00, determinato prudenzialmente rispetto all'andamento degli accertamenti e degli impegni effettuati in corso di gestione 2024. Il Collegio prende atto che lo stesso potrà essere incrementato non appena verrà determinato il rendiconto 2024, raccomandando al Consiglio, nel caso di successivo utilizzo, di provvedervi con apposita variazione di bilancio.

La previsione di entrata "contributi iscritti all'albo", pari a euro 27.615, risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente (pari a euro 27.090) a seguito dell'incremento del numero degli iscritti rimanendo la quota annuale invariata così come determinata dal Consiglio in euro 105,00. Lo stanziamento è stato determinato in maniera previsionale moltiplicando l'importo della quota per il numero di iscritti alla data di predisposizione del presente documento di bilancio.

La previsione di entrata da “recupero quote anni precedenti” è corrispondente agli importi giacenti presso l’agenzia delle entrate riscossione afferenti all’esercizio 2024 non ancora incassate dall’Ente e che saranno oggetto di recupero nell’esercizio 2025.

La voce “entrate proprie” invece contiene le altre tipologie di entrata non direttamente legate ai contributi annuali iscritti ed è in sensibile decremento rispetto all’anno 2024. Confluiscono in tale voce di entrata anche le quote derivanti da contributo per la digitalizzazione PNRR, misura SPID e CIE, di euro 14.000,00 funzionale alle attività proprie e di funzionamento del Consiglio. Il contributo *de quo* viene riproposto nell’esercizio 2025 quando si prenderanno avvio le progettualità finanziate. Il Collegio pertanto invita il direttivo a non procedere ad alcuna assunzione di accertamento e/o impegno nell’esercizio 2024.

### USCITE

Nel documento programmatico vengono espone le voci di spesa utili al funzionamento dell’Ordine. Il trend delle previsioni di spesa è in linea con l’andamento degli esercizi passati. Fronte spesa si registra l’incremento delle seguenti previsioni:

- Spese per servizi postali per euro 3.000,00 (l’esercizio passato pari a euro 600,00);
- Spese per servizi telematici per euro 2.600,00 (l’esercizio passato pari a euro 1.000,00);
- Spese per rimborsi trasferimenti adunanze nazionale per euro 3.000,00 (l’esercizio passato pari a euro 1.500).

Le altre voci di spesa sono rimaste invariate rispetto all’esercizio precedente o sono di importo inferiore a 1.000,00.

È altresì iscritto, nella spesa, una quota di fondo per spese imprevedute e non preventivabili di euro 1.500,00.

Una quota di saldo corrente del bilancio, pari a euro 1.600,00 finanzia acquisti di parte capitale per dotazioni strumentali e per il funzionamento dell’Ordine, rispettivamente di euro 1.000 per acquisti macchine d’ufficio e hardware ed euro 600 per acquisto e sviluppo software.

La gestione degli equilibri correnti e in conto capitale del bilancio è in pareggio come di seguito rappresentato:

	<b>2025</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	€ 5.000,00
TITOLO I - Entrate Contributive	€ 37.215,00
TITOLO III - Entrate proprie da rimborsi o altre attività connesse	€ 15.185,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 57.400,00</b>
TITOLO I	€ 55.800,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 55.800,00</b>

TITOLO II	€ 1.600,00
<b>TOTALE SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>€ 1.600,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>€ 57.400,00</b>

### **PARTITE DI GIRO**

La gestione delle Partite di Giro chiude in pareggio con previsione in entrata e in spesa di € 7.000,00. Al suo interno è prevista la gestione partite transitorie per IVA *split payment* delle fatture ricevute dai fornitori dell'Ente, trattenuta e versata direttamente all'Erario per come previsto dall'art. 17ter del DPR 633/1972.

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio dei revisori, richiamate le osservazioni contenute in premessa del presente verbale, in attesa di ulteriori modifiche o di direttive da parte della Federazione Nazionale, attesa la struttura del bilancio e l'equilibrio raggiunto, ribadisce comunque la necessità di perseguire nel processo di organizzazione della tenuta della contabilità divenendo, pertanto, improcrastinabile l'acquisizione di apposito software gestionale che supporti l'ufficio nella gestione finanziaria e patrimoniale. Ciò al fine di rappresentare compiutamente la consistenza dei residui attivi e passivi di fine esercizio, nonché la consistenza patrimoniale in ossequi ai richiamati articoli del regolamento di contabilità della Federazione Nazionale di appartenenza.

Il Collegio, pertanto, richiamate le premesse e fatte proprie le considerazioni finali,

ESPRIME

parere favorevole alla approvazione del bilancio di previsione 2025.

Il Collegio, non avendo null'altro da aggiungere, chiude la seduta alle ore 19.30.

Il Presidente

f.to Alessandro Giordano

I componenti:

f.to Amalia Urso

f.to Nicola Galeano